

EU EXCERT NEWS



E' stata fissata la data della prossima conferenza mondiale

La seconda conferenza mondiale nel settore esplosivistico si terrà alla Cranfield University, GB, dal 13 – 25 giugno 2007

UNA NUOVA PROPOSTA

All'inizio di febbraio è stata inviata alla Commissione europea la richiesta per un nuovo progetto. Molti nuovi paesi sono interessati a seguire EU-Excert in un nuovo progetto. "E' di fondamentale importanza continuare il processo di armonizzazione dello sviluppo delle competenze nel settore esplosivistico" dice Hans Wallin, KCEM.

(continua a pag. 6)



Gli esperti inglesi hanno potuto discutere il ruolo del tutor tramite la comunicazione a distanza

GLI ESPERTI INGLESINI IN VISITA IN SVEZIA

Nel dicembre del 2005 alcuni beneficiari inglesi si sono recati in Svezia per visitare i loro centri di insegnamento e le loro industrie che prendono parte nella certificazione delle qualificazioni professionali nel settore esplosivistico. I beneficiari inglesi sono tutti interessati allo sviluppo delle competenze fondamentali e degli Standard di qualificazione nazionali per gli operatori dell'industria esplosivistica, alcuni dei beneficiari ne saranno i fruitori finali ed altri i realizzatori.

I risultati di questo progetto mobilità sono stati i seguenti:

- Scambio di idee e di esperienze con i partner svedesi
- Analisi del certificato svedese di qualificazione professionale con la prospettiva di impiegarlo in Inghilterra
- Impostare la collaborazione tra i due Paesi per supportare lo scambio di studenti nel settore esplosivistico

Il programma mobilità riunisce tutti gli obiettivi e più. Questo progetto mobilità rappresenta la seconda fase della visita di scambio. Nel novembre del 2004 un gruppo di delegati svedesi, tramite il progetto mobilità di scambio, hanno visitato l'Università di Cranfield al fine di analizzare il sistema di formazione professionale inglese, ponendo particolare attenzione a stabilire una collaborazione tra i due paesi.

Maneggiare esplosivi è in genere associato ai rischi connessi e del resto incidenti con gravi conseguenze per il personale ed il materiale alle volte accadono.

Investigazioni sulle cause di tali incidenti hanno spesso dimostrato che l'errore umano e la mancanza di competenze e di formazione ne sono la causa principale.

Opinione comune dell'intero settore esplosivistico è che, negli ultimi anni, le cause di incidenti si possono imputare per l'80% all'errore umano e per il 20% a problemi meccanici.

Questi dati sono in netto contrasto con la situazione di 15/20 anni fa, quando le cause erano per il 20% dovute dall'errore umano e per l'80% da problemi meccanici.

”Sono impressionato dal numero di persone che dobbiamo sostituire nel giro di 6 anni”

Hans-Frode Homb

NAMMO RAUFOSS AS

Il sondaggio è stato fatto nell'ambito del progetto FEX, vedi www.fex.se per ulteriori informazioni

I risultati del sondaggio si trovano sul ns sito www.euexcert.org

TRASFERIMENTO DI COMPETENZE UN IMPORTANTE PROBLEMA PER NAMMO RAUFOSS AS

Dal sondaggio presso Nammo Raufoss AS, Norvegia, sui lavoratori con 56 anni e più, risulta che il trasferimento di competenze all'interno dell'impresa viene effettuato anche se alcuni miglioramenti restano da effettuare.

Sulla base delle risposte ottenute nel questionario se ne deduce che esistono diversi metodi per diffondere le competenze sia a livello di organizzazione che di individui.

QUESTIONI IMPORTANTI

Importanti elementi da considerare al fine di rafforzare il trasferimento delle competenze sono:



Hans-Frode Homb

- Rafforzare e sistematizzare la formazione teorica
- I dipendenti che si occupano del settore esplosivistico devono aver seguito corsi di base, utilizzando materiali didattici visivi e elettronici – come i modelli 3D.
- miglioramento dei obiettivi lavorativi, dei materiali didattici e dei “kits” educativi.

Aumentare la rotazione del lavoro

- Periodicità del ciclo formativo, ponendo enfasi sulla sicurezza dell'utilizzo degli esplosivi e sui problemi e incidenti verificatisi in passato. E' importante che il ciclo formativo termini con un test pratico e teorico per documentare le competenze.
- Miglioramento dei sondaggi sulle competenze delle compagnie e definizioni delle posizioni, prodotti, macchine e metodi di produzione che richiedono competenze speciali nel futuro.
- Un elenco aggiornato del personale prossimo al pensionamento
- Sviluppo di piani di contingenza per sostituire il personale chiave e allocazione delle risorse per eseguirle.
- Sviluppare un archivio delle esperienze facilmente consultabile.

Hans-frode Homb presentò il sondaggio durante il meeting dei partner EU-Excert a Stoccolma, il dicembre scorso.

L'EFEE HA PRESO PARTE AL PROGETTO EU-EXCERT

La Federazione europea degli Ingegneri Esplosivisti (EFEE) è diventata partner del progetto EU-Excert.

Gli obiettivi principali dell'EFEE sono i seguenti:

- Sviluppare l'ingegneria esplosivistica europea
- Esperienza, tecnologia e gestione
- Educazione e certificazioni
- Salute e sicurezza

EFEE è un partner di strategica importanza

EFEE rappresenta tutti i paesi europei, inclusi quelli non appartenenti all'Unione europea. EFEE è aperta a istituzioni, associazioni o società nazionali, ma non governative, ufficialmente registrate e i cui membri siano operatori professionali del settore il cui obiettivo sia il miglioramento dell'ingegneria esplosivistica. Queste associazioni membre rappresentano i loro paesi.

Oggi, le società dei seguenti paesi fanno parte della federazione: Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Liechtenstein, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Russia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera e Gran Bretagna.

La federazione è rappresentata da Marie – Christine Michel, Francia.



Marie – Christine Michel, rappresentante dell'EFEE nel progetto EU-Excert

Per ulteriori informazioni consultate il nostro sito www.euexcert.org

UNA PANORAMICA DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI ITALIANI

“In generale il risultato più importante di questo progetto è la visibilità data al difficile problema delle competenze e dell'educazione nel settore esplosivistico”.

Queste sono le parole del partner italiano, Nitrex, riferendosi agli ultimi 6 mesi del progetto. Roberto Folchi e Mara Battocchio sottolineano l'importanza delle questioni di sicurezza in Italia, dove il rispetto della legge non è sempre così ferreo.



Roberto Folchi e Mara Battocchio, Nitrex Italia

“Il nostro approccio è stato quello di focalizzare l'attenzione sugli aspetti pratici del progetto EU-Excert , in questo modo la gente può capire che anche se si tratta di un progetto non si tratta di sola teoria. Il primo traguardo raggiunto è il materiale educativo utilizzato durante i corsi. Fino a questo momento abbiamo realizzato una cassetta di detonatori inerti – utilizzati per dare evidenza pratica agli aspetti teorici studiati – quattro libri – tre esperti in settori specifici hanno messo le loro conoscenze a servizio del progetto. Inoltre, Nitrex ha ampliato i contatti nazionali nel settore esplosivistico.

“IL PRIVILEGIO DI STUDIARE AD UN CORSO A DISTANZA”

Studiare da adulti è completamente diverso dai sistemi educativi tradizionali. Gunilla Wikström in Karlskoga, Svezia, aveva 40 anni quando ha iniziato a studiare al Centro di formazione Masungen di Lindesberg. In precedenza, non aveva mai studiato tramite un corso a distanza e ne apprezza la flessibilità di poter studiare quando meglio le conviene. E' un privilegio.



Gunilla Wikström

Gunilla Wikström è tecnicamente interessata ed è soddisfatta del programma di formazione professionale qualificato per tecnici del settore esplosivistico che si occupano del materiale pirotecnico.

La formazione è disponibile in svariate compagnie, e gli studenti possono utilizzare piccoli centri di formazione con computer. Le parti teoriche si basano sulle capacità richieste dall'industria.

Gunilla Wikström era precedentemente disoccupata ed era entusiasta di avere l'opportunità di apprendere come lavorare nell'industria degli esplosivi. Lei è molto interessata a conoscere la tecnica. Tuttavia, essendosi appena trasferita da Piteå, nord della Svezia, è anche desiderosa di conoscere nuove persone.

Per motivi famigliari, non ha interesse a studiare all'estero per il momento. Gunilla dice che nella sua classe ci sono svariati candidati adatti allo scambio tra nazioni.

Gunilla è interessata a continuare gli studi nel futuro.

“Bisogna essere preparati ad allargare le proprie conoscenze” dice Gunilla. Accadono tante cose nel mondo, quindi bisogna accettare il fatto che bisogna sviluppare le proprie competenze.”

“Dobbiamo accettare il fatto che bisogna costantemente sviluppare le competenze”

Gunilla Wikström
Studente

**Gunilla Wikström
al Saab Bofors
Dynamics, dove
lavora la tutor Lea
Mattsson.**



“UN TUTOR DEVE PIANIFICARE E INFORMARE GLI STUDENTI”

“Prima di tutto è importante pianificare ed informare gli studenti” dice Åke Eriksson. Lui è il xxx al Centro di verifica Bofors in Karlskoga, Svezia. Åke ha un’esperienza trentennale nell’industria.

Åke Eriksson ha scelto alcuni istruttori per gli studenti dei diversi dipartimenti, mantenendo una funzione simile ad un consigliere di supporto degli studenti.

“E’ importante che gli studenti abbiano una buona conoscenza di base” dice Åke Eriksson.

Abitualmente, Åke pianifica il primo periodo di formazione professionale e dopo che gli studenti hanno sperimentato tutti i dipartimenti hanno la possibilità di scegliere in quale dipartimento continuare la loro attività di formazione.



“E’ importante che gli studenti si sentano a proprio agio nel gruppo” dice Åke Eriksson. Lui invita sempre gli studenti ai vari incontri, ecc..

“IL TUTOR DEVE ESSERE IL COLLANTE”

Il tutor nell’ambito del Programma di Formazione Professionale Qualificata per tecnici addetti al maneggio di materiale pirotecnico, ha i seguenti compiti:

- Rappresentare la compagnia e l’educazione
- Pianificare assieme all’educatore le attività per gli studenti
- Essere responsabile per mostrare ed istruire gli studenti sul posto di lavoro
- Sostenere e assieme agli studenti organizzare, modificare e documentare l’insegnamento degli studenti sul posto di lavoro.
- Essere il collante tra l’educatore, gli studenti e la compagnia
- Lavorare per l’ambiente educativo nella compagnia
- Riflettere con gli studenti



Åsa Klaw con l’aiuto di Åke Eriksson

“E’ importante che il tutor sia interessato agli studenti e all’educazione”

Åsa Klaw, studente



Leonardo da Vinci

**Per ulteriori
informazioni, contattate:**

ITALIA:

Mara Battocchio
Tel +39 030 99 04 039
Fax +39 030 99 06 189
mara@nitrex.it

PARTNER POTENZIALI

KCEM, Svezia
APeL FOU AB, Svezia
Centro di studio Masugnen,
Svezia
YFIND, sindacato svedese
CRANFIELD UNIVERSITY, GB
EFFE, Federazione europea
ingegneri esplosivisti
(rappresentata dalla Francia)
NITREX, Italia
NAMMO RAUFOSS A/S,
Norvegia
KEMIA, Finlandia
NORDIC IN, unione paesi nordici
UNIVERSITA' DI PARDUBICE,
Repubblica Ceca
SPRENGSCHULE DRESDEN,
Germania
ISPETTORATO TECNICO,
Estonia
**UNIONE SPAGNOLA PER GLI
ESPLOSIVI**, Spagna
UNIVERSITA' DI COIMBRA,
Portogallo

**Visitate il nostro
sito web [www.
euexcort.org](http://www.euexcort.org)**

Questa newsletter è stata scritta
da Maria Lindstedt,
Centro di formazione Masugnen,
Lindesberg, Svezia 2006
e Mara Battocchio, Nitrex Italia

OBIETTIVI DEL NUOVO PROGETTO:

Competenze europee e quadro delle competenze,
glossario e trasferimento del materiale educativo

**I partner di EU-Excort con altri partner europei hanno inoltrato la
domanda per un nuovo progetto.**

Gli obiettivi del nuovo progetto sono:

1. Migliorare le competenze e il quadro delle qualificazioni inglesi sviluppate in Gran Bretagna nella precedente fase del programma EU-Excort e verificare se queste possono essere esportate nel resto dell'Europa.
2. Aumentare il numero dei partner associati in Europa
3. Istituire una Fondazione che consiglia, regola e emette i certificati
4. Rendere il materiale educativo già sviluppato per il programma EU-Excort transnazionale e diffondibile tramite media
5. Istituire un network di industrie e istituzioni nel settore esplosivistico
6. Produrre un glossario di base per il mercato europeo che includa la terminologia che può essere trasferita e utilizzata in ogni paese.
7. Sostenere il programma di scambi tra la Gran Bretagna e la Svezia per poi estenderlo assieme all'educazione a distanza agli altri paesi europei.

La nuova domanda è stata inviata all'ufficio competente. In giugno si avrà il responso della Commissione europea.

EU-Excort a Bruxelles

A febbraio, una delegazione del progetto EU-Excort è stata a Bruxelles per discutere i progressi ed i risultati ottenuti dal progetto EU-Excort con un gruppo di rappresentanti della Commissione europea.

La dott.ssa Jackie Akhavan, GB, Marie – Christine Michel, EFFE, assieme ad alcuni rappresentanti dell'organizzazione svedese KCEM, il general manager Erik Nilsson e il leader del progetto Hans Wallin, hanno creato molti contatti.

Maik Schmahl, sviluppo sostenibile e unità chimica e legislazione, si assicurerà che la Commissione riceva informazioni adeguate sul lavoro del progetto EU-Excort. Lui ha sottolineato che c'è un grande interesse per queste questioni tra i paesi candidati (Bulgaria e Romania).

Un rappresentante della Commissione europea parteciperà alla prossima conferenza mondiale di EU-Excort, che si terrà presso la Cranfield University nel giugno 2007.

EU-Excort sarà invitato a partecipare come membro permanente della commissione che si occupa di definire le direttive in materia di esplosivi.

DUE DOMANDE PER IL PROGETTO MOBILITA'

I metodi di educazione professionali svedesi possono essere impiegati in Italia? Ed è possibile per le istituzioni di formazione professionale svedesi cooperare con l'industria e le Istituzioni che operano nel settore esplosivistico italiano?

C'è una possibilità che gli studenti possano andare all'estero grazie ad un programma di scambi?

Due applicazioni per il Progetto mobilità sono state inoltrate al Progetto Leonardo da Vinci. Uno per il partner italiano per visitare la Svezia, e l'altro per realizzare dei piani per gli studenti.